

Commissione paritetica docenti studenti

Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica

Il giorno 6 luglio 2017 la Commissione, a seguito di regolare convocazione da parte del Presidente, si è riunita alle ore 11:00 negli uffici della direzione al palazzo del Pou Salit.

Nome e cognome	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Antonello Monsù Scolaro		X	
Antonella Lugliè		X	
Aldo Lino	X		
Lidia Decandia	X		
Antonello Marotta	X		
Alessandro Plaisant		X	
Luca Malfatti	X		
Emilio Turco		X	
Marco Dettori	X		
Studenti			
Omar Iai		X	
Giuseppe Solinas	X		
Sara Bua	X		
Martina Bechere	X		
Michele Delogu		X	
Antonio Mattu		X	
Giovanni Maria Romano		X	
Daniela Salaris		X	
Giacomo Cossu		X	

Ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente**
- 2 Segnalazioni studenti e/o docenti**
- 3 Varie ed eventuali**

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che:

- La CPDS si riunirà con una frequenza quantomeno bimestrale, senza escludere la possibilità di riunioni anticipate rispetto alle date previste, in particolare se a seguito di eventuali problemi evidenziati dagli studenti. La necessità di riunioni così articolate risiede nel ruolo che la stessa CPDS svolge o dovrebbe svolgere, ovvero quello di monitorare e portare all'attenzione dei Corsi di studio le criticità con l'intento di risolvere le stesse in tempi congrui;
- La data della prossima riunione è stabilita per il giorno 4 ottobre, alle ore 11,00 presso i locali del Pou Salit. Tale data è pensata prima della sessione di laurea e anticipa le sedute dei CCdS e del CdD di almeno una settimana, tempo utile per redigere il verbale e rendere in tempi stretti le segnalazioni emerse;
- Nella riunione precedente è stata sollevata la questione dei viaggi di studio e delle modalità per esplicarle. A tal fine sono stati richiesti e ottenuti dall'ERSU i moduli ed il regolamento per richiedere finanziamenti a supporto dei viaggi in Italia e all'estero (**Allegati I-IV**).

- d) Il giorno 5 luglio u.s. si è tenuta un'audizione con il Nucleo di Valutazione (NdV) ed il Presidio di Qualità (PdQ) per il CdS Magistrale in Architettura. Durante l'incontro è emerso che il lavoro svolto dalla CPDS è di buon livello ma perfezionabile. La CPDS prende atto delle indicazioni del NdV e coglie il contestuale invito del PdQ per costruire un rapporto diretto e di comune aiuto. Per tale ragione, il Presidente comunica che nei prossimi giorni incontrerà presso i locali di Ateneo il PdQ e l'ufficio preposto, al fine di ottenere indicazioni operative di maggiore dettaglio e informazioni sulle Linee Guida di Ateneo, inerenti al lavoro della Commissione stessa, che dovrebbero essere a breve pubblicate.

2. Segnalazioni studenti e/o docenti

Il Presidente cede la parola ai rappresentanti degli studenti affinché esponano le proprie segnalazioni alla Commissione.

a) CCdS in Architettura e Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio (CAP)

Emerge in prima istanza un problema che riguarda i CCdS Magistrali in Architettura e CAP. Infatti, non essendo presente tra i rappresentanti degli studenti alcun iscritto ai corsi di studio magistrali, proporre resoconti su eventuali segnalazioni inerenti a tali CCdS risulta difficile.

La Commissione ne prende atto e propone di portare tale segnalazione anche all'attenzione del PdQ di Ateneo, con l'intenzione di contribuire a render ancora più efficiente la procedura di elezione dei rappresentanti.

b) CdS in Scienze dell'Architettura e del Progetto (SdAP)

- I ANNO

Gli studenti del primo anno del CdS in SdAP segnalano che durante il blocco "Città e Territorio" è emerso un allineamento non sempre coerente tra il docente e il tutor.

Ulteriori lamentele ricadono sugli strumenti informatici utilizzati durante il blocco, non soddisfacenti anche per una scarsa preparazione di base al loro uso. Si segnala la preferenza del sistema BIM, che gli studenti reputano più interessante.

Ulteriore problema è emerso nel blocco "Casa" per "Progettazione I": gli studenti del primo anno si sono trovati spiazzati nel progettare senza sapere "da dove iniziare". Il metodo "imparare facendo" è proprio del progetto formativo, ma gli studenti, sebbene consapevoli, avrebbero "gradito", ad esempio, l'indicazione di un manuale. Sarebbe, inoltre, a loro detta interessante un percorso (al pari di quello introduttivo di Urbanistica), in cui prevedere delle lezioni "facoltative" incentrate, ad esempio, sull'uso di Auto CAD e altri strumenti propri del mestiere. In tal modo si potrebbe sopperire alle lacune di coloro che, non avendo alle spalle un percorso formativo *ad hoc*, trovassero difficoltà iniziali.

Ancora, gli studenti segnalano che il connubio tra i blocchi di "Progettazione" e "Disegno e Rilievo" ha restituito un peso non indifferente al lavoro e allo studio.

Infine, se, da un lato, gli studenti segnalano che alcuni docenti dovrebbero essere più disponibili, dall'altro, i docenti di Analisi e Geometria sono sempre disponibili a fugare eventuali dubbi ed incertezze, per cui ricevono un encomio dagli studenti.

- II ANNO

I rappresentanti segnalano che gli studenti hanno riscontrato alcune difficoltà nei moduli di Progettazione architettonica IV e di Tecnologia. Il generale malcontento (peraltro riportato verosimilmente anche nelle valutazioni degli studenti), ricade sulle modalità di esame, poco chiare o definite con esattezza, così come le date e le modalità delle revisioni. Gli studenti, inoltre, esprimono delle perplessità sulla modalità in cui si è svolto l'esame. Tutto ciò ha

portato ad una loro generale insoddisfazione, soprattutto nei confronti del modulo di Tecnologia sulla base delle potenzialità di apprendimento dichiarate ad inizio percorso. La CPDS prende atto di quanto segnalato.

- **III ANNO**

I rappresentanti evidenziano nel primo semestre un carico didattico eccessivo. La Commissione fa notare che questo problema, già segnalato in precedenza, pare sia stato risolto con lo spostamento al II anno dell'insegnamento di "Restauro".

c) CdS in Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio

- **I ANNO**

Non vi sono segnalazioni inerenti al primo anno.

- **II ANNO**

Gli studenti del II anno del CdS in Urbanistica portano all'attenzione della CPDS diverse proposte come di seguito articolate:

- 1) Si richiede di rivedere il calendario delle lezioni, suddividendo equamente le ore di lezione dei due blocchi di progetto "Progetto e Ambiente" (90 h) e "Progettazione ambientale" (150 h);
- 2) Si richiede che l'esame di "Analisi, Matematica e Geometria" non sia più propedeutico all'accesso al terzo anno e che venga reso propedeutico un blocco di progetto, in quanto il CdS dovrebbe essere basato sulla progettazione territoriale;
- 3) Si richiede una maggior coordinazione tra i corsi, anche dei diversi anni, affinché teoria e pratica non risultino sconnesse. Manca, a detta della classe, l'equilibrio tra gli strumenti utilizzati (informatici e metodologici) e i risultati richiesti. Si chiede dunque che si avvii un processo di apprendimento e approfondimento di tali strumenti nei vari insegnamenti e moduli, in modo da offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti, indipendentemente dalle esperienze personali e dai percorsi formativi antecedenti l'iscrizione al Dipartimento;
Su segnalazione di alcuni studenti, pare essere eccessivo il carico di studi nel II semestre; si richiede una equa distribuzione degli insegnamenti nei due semestri.

- **III ANNO**

Non vi sono segnalazioni inerenti al terzo anno di corso.

Oltre a dette richieste, i rappresentanti portano all'attenzione della CPDS una segnalazione che riguarda l'organizzazione delle consegne di tavole e materiale didattico nel blocco di "Pianificazione Territoriale". Gli studenti segnalano inoltre poca partecipazione da parte del docente.

Infine, i rappresentanti riportano che vi sono state difficoltà nell'esame di Ecologia del Paesaggio, non sostenuto da gran parte degli studenti.

La CPDS prende atto delle segnalazioni degli studenti.

Il Presidente chiede ai docenti se vi siano segnalazioni da portare, sottolineando che, da parte degli studenti, spesso emerge la richiesta di una maggiore attenzione da parte del corpo docente e un migliore coordinamento tra i moduli e gli insegnamenti dei blocchi.

Il Prof. Lino fa notare che la disciplina del progetto è un campo così sterminato che certamente non bastano i soli anni di studio per conseguire una laurea. Chiede agli studenti di intraprendere parallelamente un percorso di studio e approfondimento, per assumere una maggiore coscienza del lavoro del progettista.

La Prof. Decandia invita gli studenti a portare avanti parallelamente lo studio teorico con l'esperienza del laboratorio. Rileva che molto spesso gli studenti, per scarsa consapevolezza, tralasciano a favore dell'attività pratica, lo studio. Questo talvolta li porta a semplificare la complessità delle questioni inerenti al progetto.

La Commissione prende atto delle segnalazioni portate da parte dei docenti.

3. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

La seduta è tolta alle ore 12:45.

Del che si è redatto il presente verbale composto di 4 pagine con 4 Allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

(Antonello Marotta)

Il Presidente

(Marco Dettori)